



CASTELSARDO ... NEL 2020

IL PIANO STRATEGICO PER LA CITTÀ

ALLEGATO 2

FASE PRELIMINARE DI “ASCOLTO DEL TERRITORIO”

BREVI CONSIDERAZIONI AVANZATE AL TERMINE DELLA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO

Redazione a cura di Valentina Talu

LAMP Laboratorio di Analisi e Modelli per la Pianificazione

Fase preliminare di “ascolto del territorio”¹

Brevi considerazioni avanzate al termine della compilazione del questionario

In occasione della somministrazione del questionario\intervista, avente l'obiettivo di rilevare, mediante poche semplici domande, alcuni elementi chiave per comprendere quale sia l'immagine che Castelsardo offre di sé a residenti e visitatori e come gli stessi percepiscano e giudichino la realtà castellanese, si è ritenuto opportuno prendere nota e riportare brevemente alcune osservazioni ricorrenti avanzate dagli intervistati resi disponibili al dialogo in termini ben più ampi rispetto a quelli richiesti dalla compilazione del questionario.

Le osservazioni riportate si riferiscono essenzialmente a quanto proposto al fine di migliorare quanto già di buono la città offre in termini di servizi e opportunità e, pertanto, vanno lette come suggerimenti costruttivi, e non come critiche *tout court*, da parte di coloro che hanno ritenuto opportuno offrire il loro contributo al processo che porterà all'elaborazione del Piano Strategico.

Si riporta quanto emerso, dunque, nel sintetico elenco tematico che segue.

Centro storico

Emerge con forza l'esigenza di procedere alla pedonalizzazione del centro storico, nella convinzione che questo conduca ad una drastica riduzione del traffico in prossimità del centro, ad una migliore fruibilità dell'area da parte dei visitatori e ad una svolta decisiva nel processo di valorizzazione già in atto delle risorse storico-artistiche ivi presenti. Taluni propongono di organizzare, in un luogo idoneo ai margini dell'abitato, un'area adibita a parcheggio in cui sia possibile fermare il proprio mezzo e raggiungere il centro storico mediante bus dedicati.

Alcuni, in particolare non residenti, manifestano il desiderio di poter usufruire (anche dietro il pagamento di una debita quota) di visite guidate per il centro storico al fine di poter meglio apprezzarne il valore storico e artistico e lamentano la scarsità di strumenti di informazione e pubblicizzazione dei luoghi significativi di Castelsardo e degli eventi culturali e di spettacolo organizzati.

Porto turistico

Molti degli intervistati hanno lamentato la carenza di servizi di vario genere, sia a supporto dell'attività dei diportisti sia a vantaggio dei visitatori, caratterizzante il *porto turistico*.

¹ A cura di Valentina Talu– LAMP Laboratorio di Analisi e Modelli per la Pianificazione.

Moltissimi sostengono che il porto potrebbe essere decisamente più accogliente ed andare ad incrementare l'elenco delle attrattività forti di Castelsardo se solo offrisse più servizi e opportunità di svago e, in particolare, se fosse collegato mediante un percorso pedonale alla città e alla frazione di *Lu Bagnu*.

Artigianato e cultura locale del lavoro

Alcuni degli intervistati, residenti e non, sostengono che si debbano valorizzare maggiormente i prodotti dell'artigianato locale sia cercando di impedire che nei negozi specializzati vengano venduti (talvolta spacciandoli per locali) prodotti simil-*made in china*, sia pubblicizzando con più efficacia i prodotti locali, sia, infine, promuovendo iniziative di divulgazione della cultura tradizionale locale legata all'artigianato - con particolare riferimento alla lavorazione dei cestini - mediante mostre, mostre-mercato, brevi corsi, per residenti e visitatori, finalizzati all'apprendimento di alcune semplici tecniche di lavorazione (ecomuseo).

Lu Bagnu

Gli intervistati di stanza a *Lu Bagnu*, residenti e non, lamentano principalmente la carenza di alcuni servizi al cittadino sia di tipo strettamente commerciale che in termini di attrezzature e infrastrutture (stradali e fognarie, in primo luogo):

Molti manifestano il desiderio di poter raggiungere, mediante un percorso pedonale e ciclabile, il porto turistico e, conseguentemente, Castelsardo.

Manutenzione

Alcuni degli intervistati, in particolare residenti e non residenti possessori di una seconda casa, sostengono che certe parti della città siano poco pulite e/o non adeguatamente curate (illuminazione carente, marciapiedi dissestati, spazi verdi trascurati ecc.) e ritengono che, per far sì che Castelsardo diventi città turistica a tutti gli effetti, si debbano mantenere in ordine non solo i luoghi più significativi e attrattivi della città, ma l'intero abitato.

Alcuni affermano che le spiagge, in particolare di *Lu Bagnu*, potrebbero essere più pulite.

Giovani e bambini

Molti degli intervistati, soprattutto residenti, ritengono che sia necessario incrementare (e diversificare) il numero di strutture attrezzate per lo sport, in particolare per ampliare le

opportunità di svago e socializzazione dei giovani castellanesi durante la stagione invernale.

Moltissimi lamentano la quasi assenza in città di spazi dedicati al gioco dei bambini e delle bambine sia all'aperto (aree verdi e parchi per il gioco), sia al chiuso (ludoteche).